

## INDICE

<b>INTRODUZIONE</b> .....	1
---------------------------	---

### **I. LA DISCIPLINA DEL D.LGS. 8 GIUGNO 2001, N. 231**

1. La responsabilità «amministrativa da reato degli enti e la sua natura .....	10
2. I soggetti destinatari della disciplina .....	12
3. Criteri di imputazione .....	15
3.1. Criteri oggettivi di imputazione: interesse e vantaggio .....	15
3.2. Il problema delle fattispecie colpose .....	18
3.3. I soggetti attivi dei reati presupposto .....	21
3.4. La colpa di organizzazione. I modelli preventivi .....	23
3.5. Il principio di autonomia delle responsabilità .....	25
4. L'apparato sanzionatorio .....	27
5. I reati presupposto della responsabilità degli enti .....	32

### **II. IL SISTEMA PENALE TRIBUTARIO**

1. Cenni sul sistema penale tributario e sulla sua evoluzione .....	34
2. La struttura del d.lgs. 10 marzo 2000, n. 74. Gli elementi che compongono le fattispecie.....	36
2.1. I soggetti attivi del reato. I rappresentanti legali e le qualifiche di fatto .....	37
2.2. Il problema della delega di funzioni in materia tributaria .....	38
2.3. L'elemento psicologico .....	43
3. La disciplina del tentativo.....	44
4. La deroga al concorso di persone nel reato .....	45
5. L'apparato sanzionatorio. La sospensione condizionale della pena.....	47
6. Le diverse confische tributarie .....	49
6.1. La confisca di prevenzione .....	49
6.2. La confisca diretta e per equivalente .....	50
6.3. Casi particolari di confisca .....	53
7. Il pagamento del debito tributario come causa di esclusione della punibilità o circostanza attenuante. Il patteggiamento.....	55
8. Principio di specialità e <i>ne bis in idem</i> .....	58
8.1. Il principio di specialità .....	58

8.2. Il <i>ne bis in idem</i> .....	60
-------------------------------------	----

### **III. LA RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA DA REATO DEGLI ENTI PER I REATI TRIBUTARI PRIMA DEL D.L. 26 OTTOBRE 2019 N. 124: POSIZIONI DOTTRINALI E SOLUZIONI GIURISPRUDENZIALI**

1. Le spinte all'introduzione dei reati tributari nel d.lgs. 231/2001 ed i progetti di riforma .....	67
2. Posizioni dottrinali precedenti all'introduzione .....	68
2.1. Le motivazioni a favore dell'estensione .....	69
2.2. Le motivazioni contrarie all'estensione.....	72
3. La rilevanza indiretta attribuita ai reati tributari in relazione agli enti da parte della giurisprudenza. Contestazioni indirette e parallele.....	74
3.1. La rilevanza dei reati tributari quali reati-fine delle fattispecie associative .75	
3.2. La rilevanza dei delitti tributari come reati presupposto delle fattispecie di <i>money laundering</i> . Il particolare accento posto sul delitto di autoriciclaggio .....	78
3.3. Contestazioni diversificate fra la persona fisica e la persona giuridica. Frode fiscale e truffa a danni dello Stato .....	82
4. La rilevanza dei reati tributari all'interno dei modelli 231 prima della loro introduzione nel catalogo .....	85

### **IV. I REATI TRIBUTARI NEL D.LGS. 231/2001: UNA LETTURA CRITICA**

1. L'inserimento dei reati tributari nel d.lgs. 231/2001 e primi elementi problematici...87	
2. L'apparato sanzionatorio complessivo .....	90
3. Le problematiche legate ai rapporti fra persone fisiche e giuridiche .....	92
4. Sanzioni amministrative fiscali e sanzioni amministrative da reato degli enti: profili di <i>bis in idem</i> e proporzionalità .....	96
5. L'adozione (o l'aggiornamento) dei modelli di organizzazione, gestione e controllo.....	101

<b>OSSERVAZIONI CONCLUSIVE</b> .....	105
--------------------------------------	-----

<b>BIBLIOGRAFIA</b> .....	109
---------------------------	-----